



Il Questore vieta il corteo dei Cobas nel centro di Bologna

BOLOGNA La questura autorizza il corteo delle Rdb, ma solo fino a metà strada. Preso atto delle restrizioni contenute nell'ordinanza della prefettura di qualche giorno fa (in cui si chiedeva di evitare le piazze del centro fino al 7 gennaio), in un incontro di ieri pomeriggio con gli organizzatori, piazza Galilei ha autorizzato la manifestazione collegata allo sciopero degli autoferrotramvieri solo fino a piazza XX Settembre. Mentre le Rdb avevano chiesto di partire dalla sede Atc di via Saliceto (con concentrazione alle 10), per raggiungere piazza Re En-

zo. Una decisione, quella della questura a poche ore dall'iniziativa, che ha mandato su tutte le furie i rappresentanti dei sindacati di base. «È la prima volta che si vieta una manifestazione nel centro storico - accusa il responsabile delle Rdb Massimo Betti - per di più nella città del Premier Romano Prodi. È qualcosa di incostituzionale». E mentre da Roma arriva la notizia che i sindacati unitari, insieme a Faisa e Ugl, hanno deciso di revocare lo sciopero nazionale degli autoferrotramvieri, Italo Quartu dei sindacati di base

bolognesi rende noto la linea dura scelta dalle Rdb. «Noi li confermiamo entrambi - fa sapere il sindacalista -, quello per il contratto e quello contro la fusione di Atc con Acft (l'azienda trasporti di Ferrara, ndr)». Con un monito finale: «Fino all'ultimo, cercheremo di arrivare in piazza Maggiore. Non si può togliere ai lavoratori il diritto di manifestare». Preso atto dello sciopero delle Rdb, l'Atc precisa quindi che il passaggio degli autobus oggi rimarrà a rischio, dalle 8.30 alle 16.30 e dalle 19.30 a fine servizio.

Con i sindacati di base si schiera-

no infine i consiglieri comunali dell'Altrasinistra (Prc, Verdi e Cantiere). «Si tratta di una lesione gravissima al diritto di espressione» dicono Roberto Panzachi (Verdi), Valerio Monteventi e Roberto Scoñciaforni (Prc), e Sera-

fino D'Onofrio (Cantiere). E annunciano che, stamattina, compiranno «tutte le azioni necessarie per garantire il diritto di tenere la manifestazione» come proposto dalle Rdb.